

Dopo il decreto Brunetta, a Como cala l'assenteismo

Pubblicato: Sabato 27 Settembre 2008

Sono stati inviati questa mattina al ministero della funzione pubblica i dati del Comune di Como relativi al trimestre giugno-luglio-agosto 2008 raffrontato con l'anno precedente circa le assenze giustificate per malattia e congedi. I parametri sono stati definiti dallo stesso ministero che ha chiesto di fornire informazioni sul numero di dipendenti, i giorni complessivi di assenza per malattia e la durata degli stessi congedi. Dai dati si evidenzia che dall'entrata in vigore del decreto Brunetta sui controlli (25 giugno scorso), **il tasso di assenza complessiva (malattia + congedi) è diminuito tra il 10 e il 20%** passando da una media di 2 giorni a luglio 2007 a una media di 1,6 del 2008 e da una media di 1,2 dell'agosto 2007 a 1,0 dell'agosto 2008.

“E’ fuor di dubbio che sul tema vi sia sicuramente maggior attenzione da parte di tutti – ha commentato il sindaco – e che i provvedimenti del governo aiutino a rendere più efficiente la pubblica amministrazione. **Ma a Como non esiste un vero problema di assenteismo visto che nel 2007 la percentuale finale è stata del 5,07% di assenza per malattia sul monte giorni lavorato.** Abbiamo iniziato un processo di modernizzazione che parte da lontano a Como e che a breve vedrà una riforma radicale degli orari e nuovi sistemi informatici per la gestione delle procedure burocratiche. Il tutto per migliorare le condizioni di lavoro e soprattutto rendere un servizio migliore ai cittadini”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it